

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D2 (SSD L-LIN/20; PIANO STRAORDINARIO RTDb-DECRETO MINISTERIALE 14.05.2020, NR. 83), BANDITA CON D.R. 253 DEL 03/02/2021 (RIF. 1655)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 1621 del 06/07/2021 e composta da:

- Prof.ssa Maria Rosa CARACAUSI (Università degli Studi di Palermo)
- Prof. Francesco D'AIUTO (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")
- Prof. Antonio RIGO (Ca' Foscari Università degli Studi di Venezia)

si è riunita per la prima volta il giorno 26/07/2021 alle ore 9.00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di presidente sono svolte dal Prof. Antonio RIGO e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Francesco D'AIUTO.

La Commissione prende atto che dal 06/07/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca, o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

YSA

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- individuazione per iscritto all'interno della pubblicazione, in termini chiari ed espliciti, dell'apporto individuale del candidato, attraverso l'indicazione delle pagine o dei capitoli/sezioni/paragrafi ascrivibili al candidato;
- coerenza del contributo con il resto dell'attività scientifica del candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione non si avvarrà, invece, nel valutare le pubblicazioni, degli indici bibliometrici (numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato, ovvero indice di Hirsch o simili), poiché non si tratta di parametri valutativi in uso nel SSD di riferimento.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20%, ma comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua neogreca verrà accertata mediante: a) lettura e traduzione all'impronta di un testo proposto a ciascun candidato dalla Commissione a seguito di sorteggio; b) breve conversazione con la Commissione sulle tematiche rappresentate nel testo sorteggiato.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità in relazione alle pubblicazioni, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli e al *curriculum*, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

YDA

TITOLI E CURRICULUM (fino a un massimo di 30 punti)

a. dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero	da 0 a 5 punti (con riferimento alla coerenza con SC e SSD oggetto del bando)
b. attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	da 0 a 8 punti (1 punto per ogni annualità d'insegnamento; 0,2 punti per ciascun seminario o conferenza a carattere didattico tenuta presso università)
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	da 0 a 5 punti (0,5 punti per ogni periodo di formazione o ricerca all'estero)
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	da 0 a 5 punti (2 punti per la direzione/coordinamento, 0,5 per la partecipazione)
e. attività di relatore in congressi e convegni nazionali e internazionali	da 0 a 6 punti (0,5 punti per ogni relazione tenuta a congressi)
f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	da 0 a 1 punto (0,5 punti per ciascun premio)

Qualora il limite massimo dei 30 punti complessivi venga superato anche da uno solo dei candidati, la Commissione provvederà alla normalizzazione proporzionale dei punteggi di tutti.

PUBBLICAZIONI (fino a un massimo di 50 punti):

Fino a un massimo di 5 punti per ciascuna pubblicazione. Qualora il limite massimo dei 50 punti complessivi venga superato anche da uno solo dei candidati, la Commissione provvederà alla normalizzazione proporzionale dei punteggi di tutti.

DISCUSSIONE PUBBLICA DI TITOLI E PUBBLICAZIONI (fino a un massimo di 20 punti):

Dal confronto orale con i candidati su *curriculum*, titoli e pubblicazioni la Commissione trarrà, soprattutto con riguardo a queste ultime, ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato, attribuendo complessivamente per la discussione un massimo di 20 punti ad ognuno.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvede a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal segretario) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 9,45.

Roma, li 26/07/2021

LA COMMISSIONE

Presidente Prof. Antonio RIGO

Componente Prof.ssa Maria Rosa CARACAUSI

Segretario Prof. Francesco D'AIUTO

Francesco D'AIUTO

La sottoscritta Prof. Maria Rosa CARACAUSI, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera B presso il *Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte* dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", settore concorsuale 10/D2 (SSD L-LIN/20: *Lingua e letteratura neogreca*), dichiara la propria partecipazione in data odierna in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- valutazione della produzione scientifica;
- valutazione della discussione pubblica di titoli e pubblicazioni, contestualmente alla prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri della Commissione, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del Codice Penale.

Dichiara, infine, di aver preso visione e di approvare pienamente il contenuto del verbale della riunione odierna.

26 luglio 2021

Maria Rosa Caracausi


Il sottoscritto Prof. Antonio Rigo, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera B presso il *Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte* dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", *settore concorsuale 10/D2 (SSD L-LIN/20: Lingua e letteratura neogreca)*, dichiara la propria partecipazione in data odierna in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- valutazione della produzione scientifica;
- valutazione della discussione pubblica di titoli e pubblicazioni, contestualmente alla prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri della Commissione, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del Codice Penale.

Dichiara, infine, di aver preso visione e di approvare pienamente il contenuto del verbale della riunione odierna.

26 luglio 2021
(data)



(firma)